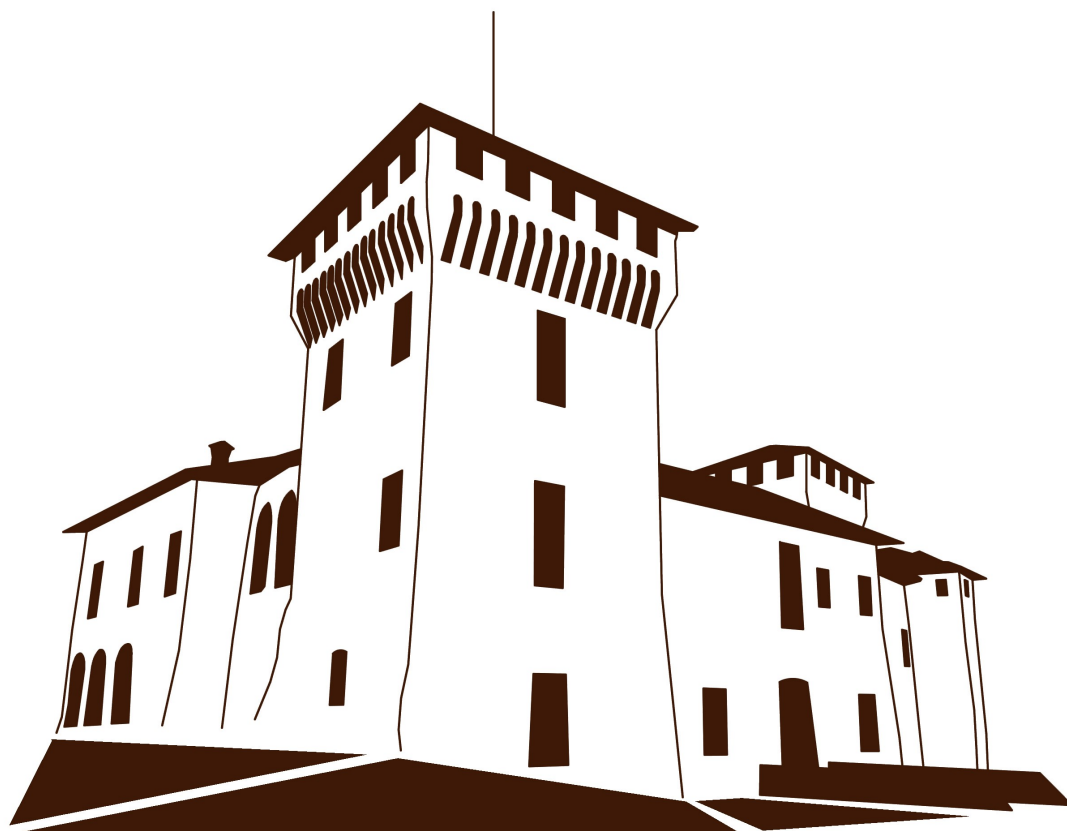




Istituto Comprensivo
LEONARDO da VINCI
SOMMA LOMBARDO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. L. DA VINCI SOMMA
LOMBARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
11/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6539 del
01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/01/2021 con delibera n. 77*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'AMBIENTE SOCIO – CULTURALE della scuola

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" si pone come una presenza educativa significativa per la città di Somma Lombardo in quanto comprende tutte le scuole del territorio, rispondendo al bisogno di crescita integrale dell'utenza.

La città appartiene al Parco Lombardo del Ticino, fino al decennio scorso era considerata un'area a carattere industriale (piccola e media impresa) operante in diversi settori, attualmente fanno eccezione le industrie di produzione di componentistica aeronautica.

Negli ultimi anni ha visto l'avvento e lo sviluppo del terziario soprattutto con attività inerenti il vicino aeroporto di Malpensa, ma anche con la realizzazione di una zona a carattere commerciale.

Nella città sono presenti anche strutture sportive, campi comunali, associazioni culturali e di volontariato.

Gli alunni partecipano in modo attivo alla vita culturale della città partecipando, insieme ai propri docenti, ad eventi e manifestazioni promossi dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro loco e /o da altri enti.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli studenti provengono da un contesto socio-economico medio, con tendenza verso il basso nei plessi dove sono presenti diversi alunni stranieri.

Il 23% della popolazione scolastica è costituito da alunni di cittadinanza non italiana.

La presenza di un numero consistente di alunni non italiani, offre l'opportunità di un confronto fra culture diverse, sostenuto da progetti e iniziative interculturali proposte a tutto l'istituto.

L'ambiente socio-culturale di provenienza della scolaresca è vario. La grande maggioranza

degli studenti risiede nel comune di Somma Lombardo, ma ci sono anche alunni provenienti dai comuni limitrofi. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di ragazzi le cui famiglie provengono da Paesi stranieri (Marocco, Cina, Pakistan, India, Albania, Romania, Senegal, Sud America, sono le nazioni più rappresentate).

Gli alunni presentano quindi peculiarità diverse tra loro, determinate sia dall'ambiente di provenienza, sia dall'appartenenza ad altre etnie. Alcuni di questi ragazzi non sempre possono contare su un aiuto regolare da parte dei genitori che, nella maggior parte dei casi, sono impegnati in attività lavorative e spesso non possiedono un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

E' emerso che molti alunni passano il pomeriggio in casa, in compagnia di nonni o di altri adulti, altri, invece, frequentano attività ludiche o sportive, proposte da Enti presenti sul territorio.

I ragazzi della scuola Secondaria di I grado restano in casa anche soli o in compagnia di amici, frequentano associazioni sportive e l'oratorio.

Le famiglie si dimostrano, in generale, abbastanza disponibili alla collaborazione e manifestano apprezzamento per le iniziative proposte per migliorare l'azione educativa svolta dalla scuola e dai docenti.

I genitori hanno costituito un Comitato genitori (Organizzazione di Volontariato Genitori Somma Lombardo) che coadiuva l'Istituto per l'attuazione di diversi progetti proposti dai docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il clima scolastico è in genere positivo sia per quanto riguarda i docenti che gli alunni. I rapporti tra colleghi sono d'intesa e collaborazione, specialmente tra coloro che operano in attività affini o su progetti comuni. Tra gli alunni si manifesta, generalmente, un buon grado di socializzazione e di integrazione, anche se esistono casi di disagio o di difficoltà nell'apprendimento. Proprio per cercare di far fronte a questi problemi intervengono nella scuola anche alcune istituzioni presenti sul territorio.

La scuola propone, nell'ambito delle iniziative di Educazione alla Salute, interventi rivolti ad aumentare il grado di autostima, prevenire il disagio e favorire l'integrazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. L. DA VINCI SOMMA LOMBARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83800Q
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 4 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Telefono	0331254413
Email	VAIC83800Q@istruzione.it
Pec	vaic83800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.davincisomma.edu.it

❖ SC. INFANZIA "SECONDO MONA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83806T
Indirizzo	PIAZZA S. STEFANO - RIONE MEZZANA SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO

❖ SC. INFANZIA "A. BURATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83807V
Indirizzo	VIA SALVIONI SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO

❖ SC. INFANZIA "GALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83808X
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 2 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO

❖ SC. INFANZIA MADDALENA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA838091
Indirizzo	PIAZZA VISCONTI - FR. MADDALENA SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO

❖ **PRIMARIA "G. MACCHI" SOMMA L.DO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83801T
Indirizzo	VIA G. MARCONI 2 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Numero Classi	15
Totale Alunni	304

❖ **PRIMARIA "MILITE IGNOTO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE838119
Indirizzo	VIALE MANZONI - RIONE MEZZANA SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

❖ **PRIMARIA "CASOLO GINELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83812A
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - FRAZ. MADDALENA SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21



❖ **GIANNI RODARI - SOMMA LOMBARDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83813B
Indirizzo	VIA VILLORESI 96 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Numero Classi	15
Totale Alunni	273

❖ **" L. DA VINCI " SOMMA LOMBARDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83801R
Indirizzo	VIA MARCONI, 4 SOMMA LOMBARDO 21019 SOMMA LOMBARDO
Numero Classi	17
Totale Alunni	425

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" così come è strutturato attualmente è nato nell'anno scolastico 2012/13 in seguito all'accorpamento con la Direzione Didattica "Gianni Rodari".

Fino all'anno scolastico 15/16 l'Istituto è stato diretto dalla dott.sa Maria Teresa Cupaiolo.

L'anno successivo (16/17) è stato affidato alla reggenza del dott. Daniele Chiffi, mentre l'anno scolastico 2017/18 ha visto come dirigente la dott. Gabriella Cicolini e in seguito alla sua richiesta di trasferimento la Dirigenza è stata assegnata in reggenza ancora al dott. Chiffi.

Dall' anno scolastico 2019/20 l'Istituto è diretto dal dott. Leonardo Mangiaracina.

Dal corrente anno scolastico il plesso "Casolo Ginelli" non è più funzionante.

.....



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Salone gioco scuole dell'Infanzia	4
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	LIM nella classi	57

Approfondimento



A supporto dell'attività didattica, tutte le aule dei plessi sono dotate di LIM. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

Attraverso la LIM, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM, pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lavagna Interattiva si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

Nelle scuole primarie e nella scuola secondaria, è presente inoltre un carrello mobile (box) con tablet o notebook.

Tutte le scuole dell'infanzia sono state dotate di LIM.

L'uso delle TIC viene ampiamente usato anche per l'inclusione dei bambini con difficoltà di apprendimento permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	138
Personale ATA	30

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo, il Dirigente scolastico è di nuova nomina.

La componente docente a tempo indeterminato è abbastanza stabile, questo elemento permette una maggiore continuità nell'azione didattica.

Diversi docenti sono in possesso di competenze certificate a livello linguistico e/o informatiche

Per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF, i docenti dell'organico del potenziamento verranno impiegati nelle seguenti modalità:

- esonero dalle lezioni per il primo collaboratore del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;
- scuola dell'infanzia
- progetto di ascolto alla lettura e interventi di recupero e potenziamento.
- Scuola Primaria:
 - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono interventi individualizzati, per piccolo gruppo o attività per classi aperte.
 - realizzazione di attività di approfondimento curricolare
- Scuola Secondaria (due cattedre):
 - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono l'organizzazione in piccoli gruppi e/o interventi individualizzati
 - attività di potenziamento/recupero per un periodo dell'anno scolastico (al termine del primo quadrimestre).
- corso pomeridiano in orario extracurricolare di chitarra
- corso pomeridiano in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua inglese (KET)
- . Contemporaneità nelle classi del tempo prolungato per l'attuazione del progetto teatro e lezioni con metodologia CLIL



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION DELL'ISTITUTO

Il successo formativo di ciascun alunno/a potrà essere raggiunto perseguendo i seguenti obiettivi strategici:

- *Divenire "scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale" in un'ottica sinergica di sviluppo di curricolo verticale;*
- *Promuovere lo sviluppo delle competenze, intese come insieme di conoscenze, esperienze, attitudini, abilità trasferibili in situazioni analoghe e concrete;*
- *Operare con progetti di didattica inclusiva che mirino a prevenire il disagio e a recuperare gli svantaggi;*
- *Orientare al fine di permettere scelte consapevoli per costruire il proprio futuro*
- *Promuovere un clima di benessere favorendo l'interazione tra tutte le componenti che intervengono nel processo formativo;*
- *Operare in "alleanza" con genitori e agenzie educative del territorio;*
- *Stipulare accordi di rete con altre scuole ed Enti locali finalizzati al miglioramento dell'Offerta formativa.*
- *Fornire "input" per le attività di formazione dei docenti e del personale scolastico.*

MISSION DELL'ISTITUTO

Tutte le componenti del contesto scolastico concorrono al raggiungimento della finalità ultima di questo Istituto, cioè LO SVILUPPO ARMONICO E COMPLETO DELLA PERSONA, con le sue COMPETENZE, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini", nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali.



Tutte le azioni, sia di tipo educativo-didattico sia di carattere amministrativo, dovranno promuovere e favorire i seguenti [ITEMS](#):

- Centralità della cura e della crescita della persona, nelle peculiarità soggettive e nello sviluppo di positive relazioni sociali, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni educativi speciali*
- Valorizzazione dei diritti e dei doveri dell'accordo formativo, per tutti i soggetti*
- Orientamento all'integrazione e all'accoglienza, all'inclusione, attenzione al contesto ambientale e al benessere psicofisico, all'educazione alla legalità, alle differenze di genere, linguistiche ed etniche*
- Progressiva acquisizione e arricchimento degli apprendimenti e delle competenze previste per il primo ciclo, nei diversi segmenti formativi*
- Potenziamento della didattica per competenze, in particolare con approfondimento della lingua inglese e l'uso delle Nuove Tecnologie.*
- Costruzione di un portfolio di competenze certificate in uscita dal primo ciclo*
- Acquisizione e consolidamento di competenze chiave di Cittadinanza*
- Sviluppo e valorizzazione delle professionalità interne*
- Raccordo e collaborazione con il territorio, l'associazionismo e le agenzie formative esterne*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni di origine straniera in Italiano L2 sia orale che scritta.

Traguardi

Diminuire del 10% la percentuale di alunni con esiti non adeguati in Italiano.

Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere.

Traguardi

Aumentare del 10% la percentuale di alunni che conseguono un livello almeno intermedio nella certificazione di competenze nelle lingue

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardi

Aumentare del 15% il numero di alunni che raggiunge almeno il livello B di valutazione nella scheda di certificazione delle competenze (primaria e secondaria di primo grado)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e la riflessione sulle linee educativo-didattiche poste in essere negli anni scolastici precedenti hanno evidenziato la necessità di impostare una progettualità per **migliorare le competenze degli alunni di origine straniera** con lo scopo di diminuire la percentuale di studenti con esiti non adeguati in Italiano.

Lo sviluppo di competenze linguistiche adeguate sono finalizzate alla crescita della persona, al pieno esercizio della cittadinanza, alla capacità di interagire e al raggiungimento del successo scolastico.



In particolare, si progetteranno percorsi formativi (individualizzati o per piccoli gruppi) per attivare i processi cognitivi necessari alla comprensione del testo in quanto considerata abilità che si pone a supporto di tutti gli apprendimenti.

Ulteriore obiettivo prioritario per il prossimo triennio è rappresentato dal **potenziamento delle competenze nelle lingue straniere** al termine del primo ciclo.

Tale processo inizia già dalla scuola dell'infanzia dove sono previste attività di primo approccio alla lingua inglese, alla primaria si privilegia la metodologia CLIL con cui vengono presentati alcuni contenuti di altre discipline e infine nella scuola secondaria sono attivati corsi per il conseguimento della certificazione linguistica KET (Cambridge Institute).

Inoltre le scuole dell'istituto partecipano a progetti di scambio internazionale.

Un altro obiettivo che si pongono le scuole dell'istituto riguarda lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Le scuole dei diversi ordini condividono il Curricolo di Educazione Civica in cui a seconda del livello del gruppo classe si propongono attività diversificate per acquisire il senso di una coscienza civile e democratica e per contribuire a formare un cittadino che viva responsabilmente in una società più giusta.

Si aggiungono gli obiettivi formativi che scaturiscono dai lavori sperimentati nel triennio precedente, sono costituiti dal potenziamento

- delle **competenze musicali, artistiche**, per sviluppare negli alunni una propria sensibilità estetica, la capacità di esprimersi, di comunicare in modo creativo e personale, favorendo un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e musicale.
- delle **abilità motorie e sportive** per offrire agli alunni occasione di socializzazione e di incontro, per svolgere un ruolo attivo nella vita quotidiana utilizzando al meglio le



proprie abilità nel rispetto delle regole.

Viene inoltre prediposto un piano per la Didattica a distanza da utilizzare in caso di necessità, in cui alunni e docenti mettono in pratica e approfondiscono le competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Individuazione delle competenze di passaggio tra gli ordini di scuola.

Adeguamento dei giudizi di fine quadrimestre alle competenze di chiave europea.

Realizzazione del piano per la Didattica Digitale Integrata.

Stesura del curriculum verticale di Educazione Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire prove comuni iniziali, intermedie e finali per competenze per ita, ingl, mat, nelle cl. 3^a 4^a 5^a Primaria e 1^a e 2^a Secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni di origine straniera in Italiano L2 sia orale che scritta.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

"Obiettivo:" Definire il curriculum verticale dell'istituto per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni di origine straniera in Italiano L2 sia orale che scritta.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Figure strumentali area PTOF E CURRICOLI.

Sottogruppi di lavoro dei diversi ordini di scuola.

Risultati Attesi

Elaborazione del curriculum verticale di istituto, completo nei vari ordini di scuola e condiviso dai docenti, in particolare si intende implementare il curriculum verticale per le classi "ponte" (ultimo anno scuola infanzia-primo anno primaria/quinta scuola primaria/primo anno scuola secondaria) per favorire la condivisione delle esperienze e il passaggio da un "curriculum" formale a un curriculum "agito".

Adeguamento valutazione intermedia e finale della scuola primaria come specificato nell'apposita sezione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

figure strumentali

Risultati Attesi

Raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze previste per il passaggio tra gli ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIUDIZIO GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Figure strumentali

Risultati Attesi

Giudizi conformi alle competenze.

❖ **ALFABETIZZAZIONE**
Descrizione Percorso



I docenti segnalano gli alunni che necessitano di alfabetizzazione linguistica o di attività di recupero o sostegno

- Compilano una scheda con indicazioni sul livello di conoscenza della lingua italiana e le competenze nelle altre discipline, tenendo conto anche dei risultati delle prove d'ingresso.

La F.S. coordina le proposte della Commissione Intercultura e predispone tempistica e modalità degli interventi, individualizzati o per gruppi di livello, compatibilmente con le risorse disponibili, nonché gli interventi di mediazione culturale, anche in funzione dei necessari colloqui con le famiglie.

All'interno dei diversi plessi sono attivati laboratori di alfabetizzazione, a diversi livelli e a seconda delle necessità.

In collaborazione con il Centro CPIA di Gallarate sono attivati un corso di italiano per "mamme" straniere, un corso per la certificazione dell'italiano A2 ed un corso in preparazione dell'esame di licenza, tutti in orario pomeridiano.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formare almeno 15 docenti per Italiano lingua 2: prima alfabetizzazione, semplificazione testi, lingua per lo studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni di origine straniera in Italiano L2 sia orale che scritta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Associazioni
		Amministrazione Comunale

Responsabile

La figura strumentale

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative degli alunni stranieri.

Miglioramento degli apprendimenti.

Miglioramento dell'integrazione e dello scambio interculturale.

Al termine del percorso, la Docente F.S., con i gruppi di lavoro e l'apporto degli altri soggetti in rete, redigeranno una relazione conclusiva, alla luce dei monitoraggi effettuati e delle valutazioni espresse, evidenziando criticità ed elementi particolarmente positivi da considerare nelle azioni future.

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE.

Descrizione Percorso

Attivazione di progetti diversificati a seconda della fascia di età a sostegno dell'apprendimento della lingua inglese.

Nello specifico nelle scuole di infanzia, soprattutto nell'ultimo anno, vengono proposti progetti con docenti specializzati che tramite attività ludiche trasmettono i primi rudimenti della pronuncia e dei termini più comuni.

Alla scuola primaria viene messa in atto la metodologia CLIL per l'insegnamento delle altre discipline in lingua.



Alla scuola secondaria sono attivati i progetti di scambio internazionale.

Per lo specifico dei progetti si rimanda all'apposita area del PTOF.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la metodologia CLIL nei tre ordini di scuola:
ultimo anno scuola dell'Infanzia, 22 classi della Primaria (3^a, 4^a, 5^a), 5 cl. 1a
secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INGLESE PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Le figure strumentali del PTOF

Risultati Attesi

Aumentare del 10% la percentuale di alunni che conseguono un livello almeno
intermedio nella certificazione di competenze nelle lingue straniere (inglese)



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra i principali elementi di innovazione presenti all'interno del modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo vi è il **consolidamento dell'utilizzo del Registro elettronico**, che ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione.

L'obiettivo è quello di proseguire nel miglioramento della gestione la comunicazione con le famiglie, rendendola sempre più trasparente e tempestiva, mediante la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari.

Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

Contemporaneamente è in corso l'aggiornamento del sito dell'istituto stesso. Sito visto come spazio privilegiato per documentare al pubblico le esperienze più significative vissute dagli alunni durante l'anno scolastico e come spazio per i docenti, dove archiviare documentazioni e materiali utili alla didattica.

Viene inoltre avviato un potenziamento delle competenze digitali :

- integrazione di ambienti digitali dedicati (classi virtuali) nella didattica quotidiana nelle classi di primaria e secondaria di I grado;
- Introduzione al pensiero computazionale
- Coding
- Robotica educativa
- Stem
-
- Il progetto prevede attività per gli alunni e un percorso di formazione per i docenti.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA "SECONDO MONA"	VAAA83806T
SC. INFANZIA "A. BURATTI"	VAAA83807V
SC. INFANZIA "GALLI"	VAAA83808X
SC. INFANZIA MADDALENA	VAAA838091

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA "G. MACCHI" SOMMA L.DO	VAEE83801T
PRIMARIA "MILITE IGNOTO"	VAEE838119
PRIMARIA "CASOLO GINELLI"	VAEE83812A
GIANNI RODARI - SOMMA LOMBARDO	VAEE83813B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le



diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

" L. DA VINCI " SOMMA LOMBARDO

VAMM83801R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di



affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA "SECONDO MONA" VAAA83806T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA "A. BURATTI" VAAA83807V

SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA "GALLI" VAAA83808X**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA MADDALENA VAAA838091**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA "G. MACCHI" SOMMA L.DO VAEE83801T**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA "MILITE IGNOTO" VAEE838119**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA "CASOLO GINELLI" VAEE83812A**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIANNI RODARI - SOMMA LOMBARDO VAEE83813B
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

" L. DA VINCI " SOMMA LOMBARDO VAMM83801R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno **33 ore annue** come stabilito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in **contitolarità**. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di **coordinamento**.

ALLEGATI:

Curricolo_Ed_Civica.pdf

Approfondimento

orario scuole dell'infanzia

8.00/9.00 - Entrata

13.00/13.15 - Prima uscita

15.45/16.00 - Seconda uscita

orario scuole primarie (ingressi e uscite scaglionati)

PLESSO "GIORGIO MACCHI" - Via Marconi, 2

PLESSO "GIANNI RODARI" - Via Villoresi, 96

PLESSO "MILITE IGNOTO" - Fraz. Mezzana

Lunedì- Mercoledì (a seconda del turno mensa)

Mattino: 8.00/12.00 o 8.00/13.00 - Mensa 12.00/13.00 o 13.00/14.00

Pomeriggio 13.00/16.30 oppure 14.00/16.30

martedì - giovedì - venerdì

8:00 / 13:00

orario scuola secondaria di primo grado (ingressi e uscite) scaglionati)

tempo ordinario (ore da 55 minuti)

dal lunedì al venerdì

dalle 8:00 alle 13:50

tempo prolungato (ore da 55 minuti)

lunedì e mercoledì

dalle 8:00 alle 13:50 - pausa pranzo -

dalle 15:00 alle 16:50

martedì, giovedì e venerdì

dalle 8:00 alle 13:50

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. L. DA VINCI SOMMA LOMBARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo per ogni ordine di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dai Curricoli, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I Curricoli contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione ai Curricoli, si realizza attraverso: • momenti di incontro per i docenti della Scuola Primaria di plessi diversi per la definizione delle prove comuni iniziali, intermedie e finali; • incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria; • Dipartimenti che aggregano docenti della stessa area disciplinare; • riunioni tra docenti della Scuola Secondaria, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia per un confronto finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola; • riunioni di Staff.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono acquisite dagli alunni tramite le attività realizzate quotidianamente nella didattica e nelle iniziative di ampliamento formativo descritto nelle varie sezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" FINALITÀ • diffondere la cultura dei valori; • acquisire il senso di una coscienza civile e democratica; • contribuire a formare un cittadino che viva responsabilmente in una società più giusta. **ATTIVITÀ COMUNI** • Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre) • Anno della Gentilezza **METODOLOGIE** Sono utilizzate, seconda del livello del gruppo classe in cui si opera: brainstorming; drammatizzazioni, role-play e giochi; lezione frontale; discussione e circle-time, riflessioni metacognitive; narrazione di esperienze (anche testimonianze da esterni); letture di libri, brani antologici, articoli di cronaca; analisi di film e canzoni; produzione di materiali iconografici e multimediali; organizzazione di semplici manifestazioni, mostre o flash mob. **SCUOLA DELL'INFANZIA** **OBIETTIVI** • Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale. • Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza. • Scoprire, conoscere e rispettare le diversità presenti nel mondo e nell'ambiente circostante. • Costruire e rispettare regole condivise, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri. **CONTENUTI** • Presa di coscienza del sé. • Io e gli altri (regole di collaborazione e convivenza). • Io e l'ambiente. • Io piccolo cittadino. **ATTIVITÀ** - Lettura di fiabe e storie; - narrazione di esperienze di vita e rielaborazione delle attività sperimentate. - Filmati, canti, poesie e filastrocche. - Espressioni artistiche di varia natura. **STRUMENTI DI VERIFICA** • Osservazione sistematica del rispetto delle regole scolastiche e civili. • Osservazione della partecipazione e delle competenze messe in atto nelle attività proposte. **SCUOLA PRIMARIA** **OBIETTIVI** • Mettere in atto comportamenti corretti di autonomia, prendendo consapevolezza di sé. • Accettare, riconoscere e rispettare le regole, anche nella vita in gruppo. • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette con rispetto reciproco. • Interagire e cooperare, utilizzando le buone maniere, per un obiettivo comune. • Riconoscere e rispettare l'altro da sé, scoprendo e condividendo valori e atteggiamenti positivi. • Riflettere sugli atteggiamenti e sui comportamenti messi in atto nelle diverse attività e situazioni della vita quotidiana. • Conoscere, accettare le regole, le norme e le leggi che regolano la vita sociale. • Promuovere la cultura della legalità partendo da semplici esperienze quotidiane. • Conoscere i doveri, i diritti e il concetto di libertà. • Agire in modo responsabile a scuola e sul territorio.

CONTENUTI • Il territorio e l'ambiente. • Le norme del codice stradale da pedone. • I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali. • Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • La storia della Costituzione italiana. • Concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità. • Gli Enti Locali e gli Enti Territoriali (classi quinte) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO OBIETTIVI GENERALI • Sviluppare l'autonomia, il senso civico e la cittadinanza attiva. • acquisire i valori della collaborazione, del rispetto delle norme e della loro importanza all'interno della collettività; • tenere comportamenti corretti e responsabili, nell'ambito della legalità, con un'etica di responsabilità e spirito critico nei diversi contesti; • implementare capacità di problem solving, cooperazione e solidarietà; • riconoscere e distinguere forme di illegalità e criminalità presente sul territorio; • conoscere i sistemi di prevenzione e di intervento legati alle problematiche di devianza giovanile e dipendenze; CONTENUTI Il progetto viene declinato nel triennio in modo trasversale, approfondendo, in particolare, i diritti dell'infanzia, bullismo, cyberbullismo e cittadinanza digitale, le forme di discriminazione in genere, la Costituzione e la mafia. ATTIVITÀ PREVISTE Elezione del CCRR; analisi della Carta dei diritti dell'infanzia e di alcune parti della Costituzione; visita a luoghi di interesse civico: Municipio, biblioteca...; attività laboratoriali (es. Social Day); incontri con esperti e testimoni. VALUTAZIONE (scuola primaria e secondaria) La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata in itinere e alla fine di ogni quadrimestre, mediante osservazioni sistematiche, schede preordinate e/o sussidi didattici; verranno strutturate in base agli obiettivi programmati. La valutazione trova espressione nel complessivo voto di Storia sulla base dei criteri inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Le competenze di Cittadinanza e Costituzione sono evidenziate dalle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative fuori dall'ambiente scolastico. COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO • Saper mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. • Essere in grado di prendersi cura di se stessi, nel rispetto degli altri e dell'ambiente. • Essere in grado di accettare, rispettare, aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti, sviluppando un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi • Fare proprio il senso di identità e di appartenenza alla comunità civile, elaborando idee e promuovendo azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita. • Essere in grado di utilizzare le buone maniere con persone conosciute e non, manifestando criticamente il proprio punto di vista.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'istituto sono previste diverse attività atte a : Favorire l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Obiettivi Intervenire in itinere nel processo di apprendimento, per offrire occasioni di approfondimento, di recupero individualizzato o nel piccolo gruppo. Favorire il più possibile, l'acquisizione delle competenze previste per ciascuna classe/sezione, favorendo e rinforzando le necessità di apprendimento del singolo. Metodologie Interventi individualizzati, in piccolo gruppo. Strumenti Libri di testo, eserciziari; materiale didattico predisposto dai docenti; uso di PC e di software ad hoc; internet, materiale strutturato e non. Attività - esercizi interattivi utili al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti nell'area logico matematica e linguistica - lettura e comprensione di testi di vario genere e difficoltà - costruzione di mappe per facilitare le attività di studio - affiancamento alunni DSA e BES Contenuti, Saranno individuate dal team, durante la programmazione didattica, sulla scorta delle osservazioni fatte sugli alunni e su eventuali suggerimenti forniti da logopedisti o altri specialisti. Destinatari: Tutti gli alunni, in base alle "necessità" indicate dagli Interclassi dei singoli plessi o dai Consigli di Classe Risorse umane Insegnanti curriculari nel cui monte-ore siano previste ore di potenziamento.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA "SECONDO MONA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Gli insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo lavorano collegialmente, sia a livello verticale che orizzontale. Le scelte educative e didattiche sono condivise affinché si possa offrire ai bambini pari opportunità, per rispondere agli interessi e ai bisogni della realtà in cui si opera e utilizzare al meglio le risorse reperendone di nuove. Il curriculum viene allegato nel dettaglio del plesso "Galli"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia "Secondo Mona" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di

ordine di scuola. Viene inoltre attuato un progetto specifico per gli alunni "grandi" qui allegato

ALLEGATO:

PTOF_20_21 PROG GRANDI SECONDOM.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA "A. BURATTI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo lavorano collegialmente, sia a livello verticale che orizzontale. Le scelte educative e didattiche sono condivise affinché si possa offrire ai bambini pari opportunità, per rispondere agli interessi e ai bisogni della realtà in cui si opera e utilizzare al meglio le risorse reperendone di nuove. Il curriculum viene allegato nel dettaglio del plesso "Galli"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola dell'infanzia "Buratti" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola. Inoltre si propone un progetto di ampliamento dell'offerta formativa per i "grandi"

ALLEGATO:

PREREQUISITI BURATTI 20-21.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA "GALLI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo lavorano collegialmente, sia a livello verticale che orizzontale. Le scelte educative e didattiche sono condivise affinché si possa offrire ai bambini pari opportunità, per rispondere agli interessi e ai bisogni della realtà in cui si opera e utilizzare al meglio le risorse reperendone di nuove.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIAFOR.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola dell'infanzia Galli" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola. Sono previsti progetti specifici per le esigenze degli alunni del plesso.

ALLEGATO:

PROGETTI GALLI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA MADDALENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo lavorano

collegialmente, sia a livello verticale che orizzontale. Le scelte educative e didattiche sono condivise affinché si possa offrire ai bambini pari opportunità, per rispondere agli interessi e ai bisogni della realtà in cui si opera e utilizzare al meglio le risorse reperendone di nuove. Il curriculum viene allegato nel dettaglio del plesso "Galli"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia della frazione di Maddalena condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID.

NOME SCUOLA

PRIMARIA "G. MACCHI" SOMMA L.DO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole primarie dell'Istituto comprensivo progettano tramite un curriculum verticale, (dalla prima alla quinta) suddiviso in TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. Il curriculum viene allegato nella sezione del plesso "Rodari"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola primaria "Macchi" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola primaria vengono utilizzate per far

fronte all'Emergenza COVID e per il recupero degli alunni BES o DSA.

NOME SCUOLA

PRIMARIA "MILITE IGNOTO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole primarie dell'Istituto comprensivo progettano tramite un curriculum verticale, (dalla prima alla quinta) suddiviso in TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. Il curriculum è allegato alla sezione del plesso Rodari

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola primaria "Milite Ignoto" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola.

ALLEGATO:

PROGETTI MILITE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID e per il recupero degli apprendimenti degli alunni BES e DSA

NOME SCUOLA

GIANNI RODARI - SOMMA LOMBARDO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole primarie dell'Istituto comprensivo progettano tramite un curriculum verticale,

(dalla prima alla quinta) suddiviso in TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola primaria "Gianni Rodari" condivide l'attuazione di progetti di Istituto e di ordine di scuola. Sono previsti, anche un progetto di CODING.

ALLEGATO:

CODING20-21RODARI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID e per il recupero degli apprendimenti degli alunni BES e DSA.

NOME SCUOLA

" L. DA VINCI " SOMMA LOMBARDO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole primarie dell'Istituto comprensivo progettano tramite un curriculum verticale, (dalla prima alla terza) suddiviso in TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE SC. SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'insegnamento dell'attività Alternativa all'IRC è descritto all'interno della CM 130/86,

che precisa: “fermo restando il carattere di libera programmazione, le attività integrative devono concorrere al processo formativo della personalità degli allievi e saranno particolarmente rivolte all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”. Le attività proposte saranno pertanto progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento, in particolare, delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche La valutazione, come previsto dal Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 e dal Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, sarà resa su una nota distinta con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. In allegato sono declinati traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento del triennio della Scuola secondaria di primo grado; per i traguardi in uscita, si fa riferimento al curriculum di educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ALTERNATIVA_IRC.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria "Leonardo da Vinci" condivide l'attuazione di progetti di Istituto a cui si rimanda nell'apposita sezione. Sono inoltre previsti diversi progetti diversificati per i vari corsi. Si allegano i seguenti progetti: Centro Sportivo Studentesco, Educazione Finanziaria, KET, E-Twinning francese, CLIL (sez. E), potenziamento competenze di base lingua inglese (3E), potenziamento competenze matematiche (3E), educazione ambientale (corso B)

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTO PTOF DEF..PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore previste per il potenziamento della scuola dell'infanzia vengono utilizzate per far fronte all'Emergenza COVID e per il recupero degli apprendimenti degli alunni BES e DSA

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia l'inserimento avviene a piccoli gruppi, in maniera graduale e, se necessario, protratta nel tempo, nel rispetto delle esigenze del bambino. La data di inizio dell'inserimento viene concordata con i genitori e definita durante l'assemblea generale per i nuovi iscritti del mese di giugno

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ALFABETIZZAZIONE

Avviare, consolidare e sviluppare le competenze comunicative funzionali di base nella lingua italiana parlata e scritta

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici Avviare, consolidare e sviluppare le competenze comunicative funzionali di base nella lingua italiana parlata e scritta. Conoscere progressivamente la lingua e la cultura italiana da parte dei bambini e dei ragazzi stranieri. Favorire l'arricchimento lessicale, specialmente in relazione ai linguaggi disciplinari specifici, come requisito essenziale per il successo scolastico. Avviare alla riflessione sulla lingua e alla conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali. Sviluppare la padronanza dell'italiano come L2, anche in funzione dello studio e di tappe certificative, per gli studenti e i residenti nel territorio di competenza. Finalità formative Garantire un'accoglienza adeguata agli alunni stranieri, in termini di tempi, spazi e interventi specifici. Sviluppare l'acquisizione della lingua italiana (in particolare per prima alfabetizzazione e consolidamento). Permettere e facilitare la conservazione della cultura dei Paesi d'origine. Promuovere conoscenze, atteggiamenti ed iniziative volti a stabilire rapporti positivi e collaborativi tra le diverse culture. Facilitare i rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Contribuire al processo continuo di formazione e sviluppo professionale dei docenti e del personale. Operare raccordi interistituzionali e territoriali per l'ottimizzazione delle risorse e la crescita culturale Favorire l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo delle competenze linguistico comunicative anche per le persone straniere che vivono sul nostro territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Metodologie e strumenti

Il C.di C. o il team segnala gli alunni che necessitano di alfabetizzazione linguistica o di attività di recupero o sostegno, quando vi sia la necessità di imparare l'Italiano come lingua di studio per apprendere altre discipline.

Il C d.C. o il team compila, per i suddetti alunni, appena possibile, una scheda con indicazioni sul livello di conoscenza della lingua italiana e le competenze nelle altre discipline, tenendo conto anche dei risultati delle prove d'ingresso.

Sulla base delle necessità linguistiche rilevate il Docente F.S. coordina le proposte della Commissione Inter cultura e predispone tempistica e modalità degli interventi, individualizzati o per gruppi di livello, compatibilmente con le risorse disponibili, nonché gli interventi di mediazione culturale, anche in funzione dei necessari colloqui con le famiglie.

Ogni insegnante della classe contribuisce alla stesura di una programmazione personalizzata, che stabilisca per ogni disciplina gli obiettivi irrinunciabili; nell'ambito degli organi e dei momenti di programmazione collegiali sono operati il coordinamento della programmazione educativo/didattica e il monitoraggio dell'attività svolta.

All'interno dei diversi plessi sono attivati laboratori di alfabetizzazione, a diversi livelli e a seconda delle necessità.

Corsi opzionali di lingua, civiltà e cultura romena offerti dal governo romeno in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. I corsi sono rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di nazionalità romena.

In collaborazione con il Centro CPIA di Gallarate sono attivati un corso di italiano per “mamme” straniere, un corso per la certificazione dell'italiano A2 ed un corso in preparazione dell'esame di licenza, tutti in orario pomeridiano.

Semplificazione dei testi di lettura, dei contenuti di studio e dell'approccio alle discipline del curriculum, al fine di una graduale acquisizione della lingua parlata e scritta.

Adattamento progressivo all'età, alla classe di inserimento, al tempo di permanenza in Italia, del lavoro didattico curricolare e del supporto linguistico e sociale all'integrazione.

Osservazione sistematica dei processi di miglioramento e dell'evoluzione degli apprendimenti.

Valutazione personalizzata, in particolare nei primi tempi di inserimento, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze linguistiche - comunicative.

Percorsi, anche interdisciplinari, attorno a tematiche trasversali alle culture, sfruttando spunti offerti dalle varie materie o dalla realtà del vissuto della classe, per favorire l'emergere di una mentalità di apertura e confronto nei riguardi dell'altro.

Iniziative volte alla valorizzazione e al rispetto delle diverse identità culturali, anche attraverso momenti di scambio e condivisione (il cibo, la musica).

❖ **“CITTADINANZA E COSTITUZIONE, BENESSERE E CCRR”**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza e socio relazionali; miglioramento della relazione e del benessere nel gruppo dei pari; scoperta delle buone regole per una

corretta e positiva convivenza civile; partecipazione attiva e responsabile alla vita nella società scolastica ed extrascolastica, come cittadini critici e consapevoli. Attività concordate in verticale sulle tematiche di cittadinanza: incontri con esperti, partecipazioni a mostre, uscite sul territorio, gesti simbolici; utilizzo di metodologie variegata, learning by doing, brainstorming, discussioni guidate, visioni di filmati

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle legalità, della sostenibilità ambientale Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica Salone gioco scuole dell'Infanzia
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Destinatari:

Cittadinanza e Costituzione: tutti gli alunni dell'Istituto.

Ed. all'affettività: classi quinte scuola primarie e classi seconde scuola secondaria.

Progetto ed. alla sessualità: classi terze scuola secondaria.

Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze: direttamente coinvolte classi quinte scuola primaria e tutte le classi scuola secondaria.

Rapporti con altre agenzie/istituzioni:

Comune di Somma Lombardo, associazioni ed enti operanti sul territorio.

I Docenti delle classi saranno affiancati da Esperti esterni nei progetti di ed. All'affettività – (psicopedagogista o psicologia); ed. alla sessualità (ginecologi)

❖ GREEN SCHOOL

Ogni plesso svolge attività con la finalità di ridurre le emissioni di co2: - raccolta differenziata - creazione compost per creare un orto - risparmio energetico - mobilità sostenibile: "pedibus" - Lotta allo spreco alimentare - Eliminazione della pastica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - integrare nella didattica le tematiche ambientali - promuovere comportamenti responsabili Attese riduzione dei consumi energetici miglioramento della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti diffusione di mezzi sostenibili (es. pedibus, bicibus e carpooling)!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Cortile/giardino della scuola

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Sono previsti rapporti con altre Istituzioni del territorio

Provincia di Varese con la collaborazione di Agenda 21 dei Laghi, CAST Laveno, Università degli Studi dell'Insubria, ReMida Varese, Comune di Somma Lombardo, altre associazioni presenti sul territorio

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI - UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE

Implementazione della partecipazione alle attività previste dalla piattaforma Generazioni Connesse, aggiornamento della Policy e condivisione con le componenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze di cittadinanza, digitali e socio relazionali; miglioramento della relazione e del benessere nel gruppo dei pari; scoperta delle buone regole per una corretta e positiva convivenza civile; partecipazione attiva e responsabile alla vita nella società scolastica ed extrascolastica, come cittadini critici e consapevoli. Conoscenza del web, prevenzione dei rischi; strumenti per orientarsi nel mondo contemporanea, in particolare online. Analisi dei fenomeni bullismo, cyberbullismo e varie declinazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ CONTINUITÀ - RACCORDO E ORIENTAMENTO

Il progetto è suddiviso in quattro aree - Uscire dal nido - Prendiamoci per mano (continuità infanzia/primaria) - Raccordo (continuità primaria/secondaria) - Orientamento in uscita

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire il passaggio nel nuovo ambiente scolastico, creando condizioni di agio per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

USCIRE DAL NIDO: coinvolge i bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia (mezzani) e i bambini che frequentano gli asili nido di Somma. La metodologia e gli strumenti e i contenuti vengono definiti di anno in anno dai docenti di infanzia e dalle educatrici dei nidi.

PRENDIAMOCI PER MANO: coinvolge gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni di prima e/o quinta della scuola primaria. Oltre alle visite degli alunni dell'infanzia alle primarie a cui sono iscritti, nel mese di giugno le insegnanti Sc Primaria si recheranno alla Sc. Infanzia per conoscere i futuri "primini" e le insegnanti della Sc. Infanzia si recheranno nei momenti di compresenza alla Sc. Primaria all'inizio dell'anno scolastico per accogliere ("prendiamoci per mano") gli ex alunni. Questi incontri sostituiranno la riunione di presentazione degli alunni di fine anno. Resta confermata la compilazione dei profili

RACCORDO: L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte scuola primaria dell'Istituto e di altri Istituti limitrofi per favorirne una accoglienza serena e facilitare il passaggio di informazioni tra docenti per la presentazione degli alunni in entrata, soprattutto dei casi particolari, al fine di preparare il lavoro della formazione classi prime scuola secondaria di 1° grado rispetto ai criteri di omogeneità ed eterogeneità dei gruppi espressi nel PTOF

ORIENTAMENTO: il progetto è rivolto agli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria. Sono previsti incontri e Rapporti con gli Istituti secondari di 2° grado del territorio (Gallarate, Busto Arsizio, Somma Lombardo, Sesto Calende, Varese), gli Enti Locali: Ufficio Informagiovani del Comune di Somma Lombardo e il Mondo del lavoro: Unione Industriali Varesini e Associazione Artigiani del Varesotto.

❖ SPORT PER TUTTI

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE ... CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare l'attività motoria come mezzo di educazione trasversale ed interdisciplinare. Sollecitare lo spirito collaborativo attraverso attività sportive di gruppo. Consolidare le capacità motorie e la coordinazione globale. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento. Coinvolgere con finalità integrative alunni stranieri e disabili. Saper osservare le regole, adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Saper rispettare le regole in un contesto ludico, trasferendo analogo comportamento nel sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Salone gioco scuole dell'Infanzia |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Scuola dell'infanzia

Attraverso il gioco i bambini ricercano continuamente nuove soluzioni, interpretano dei ruoli, imparano a gestire conflitti ed emozioni e ad entrare in comunicazione con gli altri.

Per il dettaglio dei progetti si rimanda agli allegati inseriti nelle singole scuole. Per il dettaglio dei progetti si rimanda agli allegati inseriti nelle singole scuole.

Scuola Primaria

Si favorisce l'acquisizione delle competenze psico-motorie e socio-intellettive avvicinando gli alunni alle attività motorie e sportive. Le attività proposte sono:

Minibasket: la tecnica di base (palleggio, tiro, passaggio)

Acquaticità, presso la Piscina comunale (per gli alunni di cl. seconda Macchi e Rodari): confidenza con l'acqua.

Gioca sport: alfabetizzazione motoria di base attraverso il primo approccio ad alcune discipline sportive .

Al termine dell'anno scolastico è prevista la manifestazione del Giocasport a cui partecipano tutti gli alunni delle scuole primarie e i "grandi" delle scuole dell'infanzia.

Scuola secondaria di primo grado

Valorizzazione dell'attività motoria come momento di CULTURA MOTORIA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ intesa come rispetto delle regole nel gioco e nel rispetto delle regole nella vita quotidiana.

Le attività sportive si suddividono in due gruppi:

-attività che necessitano di un allenamento periodico in orario extracurricolare pomeridiano

-attività attraverso cui la scuola si manifesta come momento di aggregazione per le altre realtà sportive locali, in orario curricolare.

Per le seguenti attività è prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

-Corsa campestre (data presunta fase d'Istituto Mercoledì 30 Ottobre 2019) ·
Atletica Leggera.

Attività per le quali non si prevede la partecipazione ai G.S.S.

PALLAVOLO-BASKET-CALCETTO-PALLAMANO.

❖ **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici di apprendimento Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Normativa di riferimento

Legge n. 285 del 28 agosto 1997

Circolare Regionale n. 439 del 20 settembre 2012

Legge n. 53 del 2003

Altri riferimenti

- C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot.5296 del 26.09.2006 – C.M. prot. N. 108 del 05.12.2007 – C.M. 29475 del 23 settembre 2008 – C.M. 87 del 27 ottobre 2008

Finalità

-Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione
-Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola

Obiettivi generali

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare

Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico

Curare l'aspetto socializzante della scuola

Obiettivi educativi e didattici

Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali 2012

Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie

Favorire lo sviluppo della creatività

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle due aree disciplinari, valutati con verifiche specifiche

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni della classe di appartenenza.

Attività

- Lezioni frontali
- Eventuali attività di piccolo gruppo con i compagni di classe
- Lezioni con la classe da realizzarsi tramite collegamento skype subordinate alla possibilità di riuscire a risolvere tutti i problemi di natura tecnica e tecnologica ad esse connesse

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti e competenze attraverso le sollecitazioni all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione come il collegamento Skype, le chat, la posta elettronica. Inoltre, venendo a mancare il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti e sviluppare competenze, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operosità giocoso, fortemente stimolante e appagante al di là dell'ambito familiare.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

Elasticità oraria – flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine

Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'alunno

Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei

Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- infrastruttura telematica per l'interconnessione
- pc dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL
- videocamera digitale
- apparecchiatura per la videoconferenza

Tempi

Da stabilire per ogni singolo caso.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività svolte sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sull'area cognitiva (padronanza, competenze, espressione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

- la motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- la disponibilità alla collaborazione
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti gli atteggiamenti comportamentali utili per la verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter raccogliere tutti gli elementi necessari alla valutazione.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, dai docenti della scuola che si renderanno disponibili e che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale. Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe nella quale è assegnato l'alunno di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con lui e la famiglia.

Si prevedono inoltre:

- N. ° 2 ore mensili per la preparazione dei materiali
- N. ° 2 ore mensili di organizzazione delle attività

Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il presente progetto, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, in caso di necessità, sarà inviato all'USR Lombardia per la richiesta di finanziamento.

La parte da esso non finanziata, pertanto residua, sarà a carico del Fondo di Istituto.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

- In itinere, di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione; di controllare il regolare flusso delle informazioni scuola- famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

- Al termine, della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, si renderà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

❖ PROGETTO "GENITORI VOLONTARI"

Per la cooperazione alla cura degli spazi interni ed esterni dei plessi dell'Istituto comprensivo "DA VINCI" – SOMMA LOMBARDO

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione responsabile ed attiva dei genitori alla vita scolastica dei propri figli, stimolando:

- Il senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti di un bene comune quale gli spazi e gli arredi scolastici, dando l'opportunità ai genitori di essere esempio per i loro figli
- Il senso di collaborazione e cooperazione, che porti i genitori a reagire alle inadempienze dell'ente comunale, mettendosi in gioco di persona

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

genitori volontari

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto consiste nell'individuare, organizzare e realizzare interventi di piccola manutenzione e cura degli spazi scolastici interni ed esterni, da parte dei genitori in modo del tutto volontario.

I genitori volontari per partecipare al progetto dovranno comunicare per iscritto le proprie generalità e la classe frequentante dei figli, in modo da poter essere coperti dall'assicurazione scolastica vigente nell'Istituto.

Tutti gli interventi che i genitori vorranno realizzare devono essere comunicati e approvati dal Dirigente Scolastico, specificando:

- Il tipo di intervento
- L'elenco dei genitori volontari partecipanti



- I materiali e gli attrezzi utili e necessari per l'intervento
- Il nome del genitore referente per il gruppo di intervento

LUOGHI DI INTERVENTO

Gli interventi potranno essere effettuati nelle aree interne ed esterne dei plessi dell'Istituto Comprensivo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Nelle aree esterne gli interventi possono comprendere:

1. Pulizia, raccolta foglie nel giardino, sfalcio dei prati e smaltimento dei rifiuti prodotti, eventuale lavorazione e concimazione del terreno, sistemazione di cespugli e siepi, innaffiatura.
2. Tinteggiatura o ritinteggiatura di cancelli e recinzioni
3. Carteggiatura e verniciatura di eventuali giochi e arredi esterni
4. Creazione e cura di orti scolastici

MODALITÀ E PROCEDURE DI AVVIO:

Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricevuto la proposta di intervento, la inoltrerà al Comune di Somma Lombardo per:

- Informare sul tipo di intervento
- Richiedere eventuali attrezzature o materiali necessari per lo svolgimento (per esempio per le tinteggiature)
- I partecipanti potranno usare anche materiali acquistati personalmente e attrezzature proprie, che però non saranno coperte da assicurazione in caso di danneggiamento
- Per pubblicizzare gli interventi programmati e ottenere ulteriori collaborazioni da parte di altri genitori, i proponenti potranno affiggere comunicazioni scritte nei plessi o utilizzare uno spazio nel sito dell'Istituto

ORARI E GIORNI DI INTERVENTO

Gli interventi dovranno essere fatti in orario extrascolastico o nei giorni di chiusura della scuola. Potranno essere fatti durante giornate evento per l'intero Istituto o in singoli giorni per piccoli gruppi di volontari.

PULIZIA

Alla fine di ogni intervento i partecipanti dovranno riordinare e pulire gli spazi in cui hanno operato. **SICUREZZA**

Ogni attività deve essere svolta in assenza di minori.

Nel caso di tinteggiatura o raccolta foglie presso la scuola secondaria, se i docenti volessero far rientrare tali interventi in un progetto didattico, si potrà prevedere, insieme ai genitori volontari, la presenza degli alunni, sotto la responsabilità di un docente, anche in orario scolastico.

Ogni attività deve essere realizzata nel rispetto della normativa che riguarda la sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e successive).

Ogni volontario deve farsi carico di munirsi di dispositivi di protezione quali guanti, occhiali o maschere, a seconda dei casi, tutti aventi la marcatura CE.

ASSICURAZIONE

La copertura assicurativa è coperta da "Cattolica", nella sezione della polizza di Responsabilità Civile negli altri soggetti assicurati "I genitori regolarmente indentificati degli alunni, quando concorrono ad iniziative, progetti, attività, regolarmente deliberati dagli organi scolastici competenti..."

Poiché il presente Progetto è stato approvato come parte integrante del ptof, con delibera del Cdi n. 2

Del 21 ottobre 2019 l'attivazione della copertura assicurativa avviene automaticamente ogni volta che i volontari, partecipando alla attività, attestino la loro presenza all'interno dell'Istituto, firmando il modulo che specifica orari e giorni di presenza.

Si ribadisce che non sono compresi i danneggiamenti subiti alle attrezzature personali dei volontari.

.

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Creare una rete di lavoro con gli insegnanti dei vari Plessi dell'Istituto per agevolare la gestione delle situazioni problematiche onde evitare il disagio e la dispersione scolastica; - Attivare uno sportello di ascolto nell'ambito degli interventi volti al sostegno dei minori, delle famiglie e dei docenti;

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità comunicative e relazionali nell'espressione di bisogni ed emozioni nel gruppo dei pari e con gli adulti; - Favorire e promuovere azioni facilitanti la risoluzione dei conflitti relazionali all'interno del gruppo classe; - Sostenere e favorire i genitori nelle responsabilità che il compito educativo comporta - Favorire il

dialogo insegnanti- genitori in un'ottica di promozione della salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attivazione di uno sportello psicologico all'interno dell'istituzione scolastica con:

- Sportello insegnanti per approfondire problemi inerenti la funzione educativa e docente, sia rispetto alla relazione con un singolo alunno sia con la classe. Gli interventi vengono richiesti dai docenti qualora si evidenzino casi di disagio o si rendano necessarie attività educative individualizzate e dovranno prevedere attività di supporto/consulenza tra cui: osservazioni in classe, proposte di strategie migliorative nella gestione della stessa e nelle scelte di carattere pedagogico, colloqui di consulenza con i docenti;
- Sportello genitori: spazio per affrontare le problematiche relative al rapporto genitori-figli (difficoltà nella comunicazione, situazioni di disagio legate alla crescita, ecc.)
- Sportello alunni, spazio di ascolto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, che offre una possibilità di condivisione delle difficoltà personali e relazionali, dentro e fuori la scuola.
- Servizio di supporto psicopedagogico nelle sezioni delle scuole d'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria, per individuare precocemente problemi di sviluppo, fornire ai docenti relazione scritta di quanto osservato e consulenza, indirizzare, se necessario, le famiglie verso gli enti competenti.

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ ED EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ

area di riferimento: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale...

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli

altri Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) Potenziare il rapporto con le famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno : docenti; esterno : esperto (psicologo)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO OSSERVAZIONE EDUCATIVA**

individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare sistematicamente i bambini in difficoltà per individuare precocemente delle difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Fornire maggiore velocità e affidabilità nella connessione e nella trasmissione dei dati, sia a favore della didattica sia dei processi amministrativi gestiti dagli uffici di segreteria.

In questo modo si potrà facilitare l'accesso ai contenuti digitali da parte di docenti e studenti, con l'utilizzo delle numerose risorse didattiche presenti nel web e delle piattaforme specifiche, estendendo così il concetto di scuola dal luogo fisico a quello di spazio di apprendimento anche virtuale.

Inoltre, un utilizzo ragionato e consapevole della rete può essere utile per veicolare e facilitare l'inclusione, agendo positivamente sull'aspetto motivazionale e migliorando le performance degli studenti in ambienti di apprendimento diversi da quelli offerti dalla didattica tradizionale.

In questo periodo di "Emergenza" viene attivata la DDI ogni volta che se ne presenta la necessità come dal piano approvato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

E' stata attivata la piattaforma GSUITE per la creazione delle classi virtuali e dei gruppi di lavoro.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI
ATTIVITÀ

La digitalizzazione amministrativa della scuola si propone di diminuire i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

il miglioramento, in termini di risparmio di tempo e di risorse, della gestione burocratica dei processi ha un impatto positivo su tutta la comunità scolastica.

Tramite gli strumenti offerti dalla digitalizzazione si può ottenere maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed una maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti.

Ci si propone di creare, inoltre, un raccordo sempre più produttivo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, ampliando le potenzialità del Registro elettronico.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Progetto di didattica digitale come rinforzo e potenziamento delle abilità matematiche.

L'acronimo STEM definisce un approccio interdisciplinare all'insegnamento dove le materie (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) vengono trasmesse agli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

integrandole l'una all'altra, così come esse coesistono nella vita reale.

L'approccio STEM utilizza un modello innovativo di apprendimento che combina l'insegnamento tradizionale in aula, l'apprendimento online e attività di tipo pratico - operativo. Questo modello di apprendimento misto mira a offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare modalità multidimensionali di apprendimento e di problem solving dinamico.

Grazie ai laboratori STEM si possono avviare processi inclusivi della didattica: partendo dalle competenze espresse dai ragazzi si cerca di motivarli proponendo loro attività istruttive e divertenti al contempo vicine al proprio quotidiano, operative e concrete (learning by doing), finalizzate all'acquisizione di competenze digitali.

Sono previste: - attività laboratoriali per gli alunni di quinta della scuola primaria e per quelli di seconda della scuola secondaria:

- Introduzione al pensiero computazionale
- Coding
- Robotica educativa
- Stem

- formazione per i docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA "SECONDO MONA" - VAAA83806T

SC. INFANZIA "A. BURATTI" - VAAA83807V

SC. INFANZIA "GALLI" - VAAA83808X

SC. INFANZIA MADDALENA - VAAA838091

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è di carattere formativo, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Avviene attraverso osservazioni periodiche che rappresentano uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

I docenti compilano, per ciascun bambino, la griglia di rilevazione delle competenze presente nel registro elettronico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

STRUMENTI DI VERIFICA

-osservazione sistematica dei comportamenti e del rispetto delle regole scolastiche e civili

-livello di partecipazione e gradimento dei bambini in relazione alle attività proposte

ALLEGATI: Scheda

definitiva_Certificazione_competenze_in_uscita_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

" L. DA VINCI " SOMMA LOMBARDO - VAMM83801R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è effettuata dai docenti di classe, mantenendo l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Il decreto legislativo(n.62/2017) introduce l'attivazione, da parte dell'istituzione scolastica, di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (articolo 2).

Il decreto rafforza l'importanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", mantenendo il carattere trasversale

dell'insegnamento (art. 2).

Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" verranno valutate nel complessivo voto di storia, collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado dopo consultazione a livello di Consiglio di Classe. (art. 1 L. 169/2008).

Gli apprendimenti vengono verificati con diversi tipi di prove (orali, scritte, pratiche, grafiche), che costituiscono le fasi intermedie di verifica del processo. Il giudizio su ogni prova viene portato a conoscenza dei genitori con le modalità proprie di ogni ordine di scuola, nell'ambito della collaborazione scuola-famiglia: trascritto sul libretto personale, nella Scuola Secondaria e sul diario/quaderno scuola-famiglia nella Primaria, indicato anche sui quaderni per la primaria.

Inoltre le valutazioni sono riportate nel Registro elettronico.

Saranno chiaramente identificabili le prove di verifica dalle esercitazioni; in questo caso non si esprimerà un voto in decimi, ma con un giudizio breve.

Si è stabilito di utilizzare un range di voti da 4 a 10, riservando il "3" a prove scritte/grafiche non eseguite (consegnate "in bianco") o eseguite in maniera del tutto incongruente rispetto alle richieste, e a prove orali senza alcuna risposta. Nelle singole prove è ammesso l'uso del mezzo punto (1/2), ma non di altre notazioni (+ ; -..).

Nel momento della valutazione quadrimestrale o finale ogni alunno viene valutato per quanto e come si è avvicinato o ha raggiunto gli obiettivi e le competenze attese per quel segmento di scolarizzazione o per il suo processo personale di apprendimento.

Pertanto la valutazione quadrimestrale non sarà necessariamente equivalente alla media aritmetica, ma terrà conto, per ciascuna disciplina o area disciplinare, della progressione degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche relative a: partecipazione, impegno, autonomia.

Il giudizio globale, descrive i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

ALLEGATI: descrittore valutazione Primaria Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il D.L.62/17 prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, comma 3). Il Patto educativo di Corresponsabilità, i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche e lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249/98, e DPR n. 235/07,) ne costituiscono i riferimenti

normativi essenziali.

La valutazione viene espressa attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) che deve essere condiviso da tutti i docenti della classe.

Il coordinatore di classe raccoglierà le proposte sul giudizio da attribuire agli alunni attraverso un file condiviso.

I singoli docenti arriveranno alla proposta del giudizio (in un range che va da ottimo a non sufficiente) dopo aver valutato le competenze chiave di cittadinanza e di educazione alla sicurezza qui sotto riportate

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Rispettare gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola

Assumere atteggiamenti responsabili, non lesivi per sé e per gli altri

I giudizi corrispondono alle seguenti fasce di valutazione:

ottimo = 9,5-10

distinto = 8,5 - 9,4

buono = 7,00-8,4

sufficiente = 5,9 – 6,9

non sufficiente = inferiore a 5,9

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

IL DL62/17 per gli alunni del primo ciclo prevede quanto segue:

-Per le alunne e gli alunni di scuola primaria:

Possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la NON ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3);

-Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado:

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6). La NON ammissione viene deliberata a MAGGIORANZA.

IL Consiglio di Classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- Presenza di numerose valutazioni inferiori a 6 decimi e gravità;
- Distribuzione delle insufficienze nei diversi ambiti/gruppi di discipline;
- Gravi lacune nell'apprendimento disciplinare che renderebbero difficoltosa la frequenza della classe successiva e/o lo svolgimento della prova d'esame;

Il Consiglio di Classe deve altresì valutare:

- Progressione dei livelli di apprendimento;
- Partecipazione e risposta alle attività individualizzate di recupero;
- Incidenza sugli apprendimenti della situazione personale, socio-personale e di contesto dell'alunno;
- Presenza di progressi compiuti in alcuni ambiti disciplinari rispetto alla situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, risulta così strutturato (DM741/17):

-Tre prove scritte riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze logico- matematiche e alle competenze in lingue straniere (quest'ultima prova sarà articolata in due sezioni);

-Colloquio (articolo 8).

Viene assegnato un maggiore peso al percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno nella determinazione della valutazione finale riguardante l'esito dell'esame (articolo 6).

Il voto finale viene calcolato considerando in ugual misura, la media tra il voto di ammissione e quello ottenuto in sede di esame.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Alla determinazione del voto espresso in decimi concorrono:

- I voti ottenuti nel corrente anno e negli anni precedenti (per gli alunni ripetenti: si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva);
- L'apprezzamento, dal punto di vista formativo, del percorso dell'allievo attraverso la possibile applicazione di un correttore di valutazione, in ragione di criteri formalizzati dal Collegio dei docenti.

PESO DEGLI ESITI: media del 1^anno: 20%; media del 2^anno: 20%; media del 3^anno: 60%.

Non è incluso il voto di I.R.C. e il voto di comportamento.

RAPPORTO MEDIA-VOTO FINALE

Fino a 6,4 = 6

da 6,5 a 7,4 = 7

da 7,5 a 8,4 = 8

da 8,5 a 9,4 = 9

da 9,5 a 10 = 10

Strategie per il miglioramento:

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. (art. 6 comma 3 D.L. 62/17).

Nell'Istituto sono previsti

per la scuola primaria:

- Attività di recupero in itinere per tutte le discipline durante tutto l'anno scolastico

Per la scuola secondaria di primo grado:

- Attività di recupero in itinere per gli alunni con difficoltà di apprendimento durante tutto l'anno scolastico;
- Pausa didattica nella settimana successiva al termine del primo quadrimestre, durante la quale verranno organizzati corsi di recupero/potenziamento in tutte le discipline

Segnalazione e indirizzo al servizio di studio assistito pomeridiano extracurricolare in collaborazione con l'Ente locale.

Deroghe al limite minimo di frequenza:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. (art.5 COMMA 1 D.L. 62/17)

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, ai sensi dell'art.5 COMMA 2 del D.L. 62/17, il Collegio Docenti Unitario stabilisce i criteri in base ai quali i Consigli di Classe possono decidere di ammettere alla classe successiva quegli alunni che, pur trovandosi nelle condizioni previste dall'articolo sopracitato, si ritengono idonei alla frequenza della classe successiva.

Pertanto si decide che verranno ammessi alla classe successiva

- gli alunni che abbiano superato il numero di assenze a causa di gravi patologie/terapie certificate e/o ricoveri ospedalieri;
- gli alunni che abbiano superato il limite di assenze a causa di gravi motivi

familiari documentati;

- gli alunni in situazioni di forte disagio socio-economico e culturale;
- Gli alunni che abbiano superato il numero di assenze dovute a partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (circolare Ministeriale n. 20 del 04.03.2011).
- assenze a seguito dell'emergenza COVID

A seguito dell'emergenza COVID-19 si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati assenze per sospetto o accertato caso di SARS COV-2, quarantena o isolamento fiduciario. Documentato da certificazione ATSo autocertificazione.

Certificazione delle competenze:

Il decreto legislativo 62/17 e il successivo DM 742/17 prevedono un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria (all.1) e della scuola secondaria di primo grado. (all.2)

All'interno della certificazione delle competenze è prevista l'indicazione per gli alunni con disabilità dell'adattamento al piano educativo individualizzato (articolo 9).

ALLEGATI: competenze.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA "G. MACCHI" SOMMA L.DO - VAEE83801T

PRIMARIA "MILITE IGNOTO" - VAEE838119

PRIMARIA "CASOLO GINELLI" - VAEE83812A

GIANNI RODARI - SOMMA LOMBARDO - VAEE83813B

Criteri di valutazione comuni:

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo

riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Riferimenti legislativi

articolo 1, comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'articolo 32, comma 6 sexies del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 14 ottobre 2020, n. 126,

articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

Ordinanza n. 172 , nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020

ALLEGATI: LDVval. primaria .ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento, si veda quanto delineato nella sezione relativa alla scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DL62/17 per gli alunni del primo ciclo prevede quanto segue:

-Per le alunne e gli alunni di scuola primaria:

Possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la NON ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'Unanimità dai docenti contitolari (articolo 3);

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di educazione civica è inserita nel documento di valutazione allegato al precedente punto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto è dotato di un piano annuale per l'inclusione che permette di mettere in



atto strategie efficaci all'inserimento e all'apprendimento degli alunni DVA, DSA, BES. La scuola e i docenti lavorano in sinergia con le famiglie, gli esperti che seguono gli alunni e gli educatori assegnati dal Comune. I docenti lavorano anche per favorire la piena inclusione reciproca di tutti gli alunni della classe, valorizzando i comportamenti positivi e collaborativi degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla stesura del PEI, al raggiungimento degli obiettivi definiti e curano la formazione specifica. Sono in atto percorsi di affiancamento per gli alunni che si inseriscono della secondaria di II grado. L'Istituto da molti anni accoglie alunni stranieri, provenienti da diversi Paesi europei ed extraeuropei, dalla scuola di Infanzia alla Secondaria. La scuola ha elaborato un "Protocollo di accoglienza" degli alunni stranieri, che prevede anche criteri di valutazione diversi per le fasi iniziali di accoglienza. Gli insegnanti attuano attività di alfabetizzazione e di consolidamento in orario scolastico, per favorire la possibilità di integrazione. Nelle classi si avviano anche attività di approccio e conoscenza alle diverse culture per favorire la conoscenza reciproca. Da diversi anni si attuano progetti per favorire l'integrazione degli alunni e delle loro famiglie (festa interculturale).

Punti di debolezza

Non sempre le strategie adottate con gli alunni stranieri favoriscono il successo scolastico in quanto le famiglie spesso non sono in grado di supportare i propri figli a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana e della bassa scolarizzazione. In qualche caso, non vi è collaborazione tra famiglia, scuola e UONPIA nella gestione di alunni con disturbo del comportamento; piuttosto si registra una delega totale alla scuola che deve far fronte, con le poche risorse a disposizione, a situazioni non sempre gestibili. Occorre incrementare le competenze dei docenti nella gestione degli alunni e delle classi con alunni ADHD. Si ravvisa la necessità di poter avere, a partire dalle scuole dell'infanzia, una figura professionale all'interno dell'istituto che possa osservare direttamente sul campo i casi problematici e supportare gli insegnanti nei rapporti con le famiglie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno delle classi si prevedono, quando è possibile, percorsi individualizzati per

gli alunni in difficoltà e si strutturano verifiche orali e scritte semplificate. Per la scuola primaria, grazie agli insegnanti del potenziamento, vengono previsti durante tutto l'anno scolastico degli interventi di recupero. In base alla normativa vigente e su indicazione degli specialisti, i docenti individuano e utilizzano misure compensative e dispensative per alunni dsa e bes. Inoltre per la scuola secondaria esiste l'opportunità per alcuni alunni in difficoltà di essere seguiti in piccoli gruppi in orario extrascolastico.

Punti di debolezza

Il numero elevato di alunni nelle classi e le scarse ore di compresenza/aggiuntive non permettono di mettere in atto adeguate strategie di recupero e/o potenziamento sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento dovute a scarse capacità, sia per gli alunni socialmente svantaggiati che necessiterebbero di essere supportati. Allo stesso tempo non è possibile strutturare in modo sistematico adeguati interventi per alunni particolarmente dotati in modo da potenziare le loro capacità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo per l'accoglienza degli alunni presso il nostro Istituto inizia dal momento dell'iscrizione. In questa occasione la famiglia provvede a consegnare la documentazione relativa alla diagnosi funzionale dell'alunno. Sulla base dei documenti forniti e delle informazioni ricevute dalla famiglia e dalla scuola di provenienza, si progetta un PEI costruito sulla persona, con una finalità di progetto di vita. La definizione dell'attribuzione delle risorse per il sostegno vede coinvolti gli insegnanti della futura classe, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, la famiglia, il Dirigente Scolastico. Una prima bozza di assegnazione delle ore per le attività di sostegno, sia didattico che educativo, viene progettata nel mese di marzo dell'anno scolastico precedente. In questo periodo dell'anno viene anche richiesto l'inserimento di un monte ore presunte da attribuire per il sostegno, sulla piattaforma dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Una seconda richiesta definitiva per le ore di sostegno viene poi inserita nel mese di luglio precedente l'anno scolastico di arrivo dell'alunno a scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è un documento redatto tenendo conto del progetto di vita pensato per l'alunno. Tutti i caregiver partecipano alla sua costruzione: gli insegnanti in collaborazione con la famiglia, con gli specialisti di riferimento, con gli educatori specializzati (qualora presenti), con la Funzione Strumentale e con il Dirigente Scolastico .

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Alle famiglie si chiede collaborazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni disabili viene steso il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che registra le potenzialità e le difficoltà dell'alunno ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI), contenente gli obiettivi della programmazione individualizzata in relazione alle seguenti aree: cognitiva, affettivo-relazionale, autonomia, motorio-prassica. Questo documento viene costruito sulla persona ed è uno strumento di lavoro periodicamente verificato e, se necessario, modificato. Nella pratica scolastica il PEI si attua attraverso: attività in classe e di gruppo, attività esterne alla classe, semplificazione e/o personalizzazione di contenuti e metodi, utilizzo di materiale didattico specifico, utilizzo di laboratori ed attività pratiche

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'inizio della classe terza si avvia il processo di orientamento, curato dall'insegnante di sostegno e coadiuvato dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione e per l'orientamento,

nonché con il supporto del CTI. Da quest'anno è stato introdotto un documento sperimentale, "giudizio orientativo specifico per alunni con disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento e bisogni educativi speciali", per orientare nel modo più accurato possibile verso la scelta della Scuola Secondaria di II Grado. Anche questo documento viene costruito dagli insegnanti in sinergia con la famiglia e con gli specialisti di riferimento. In questo periodo inoltre si assistono le famiglie nelle pratiche per il rinnovo della diagnosi funzionale per il passaggio alla scuola superiore. L'alunno partecipa, insieme alla propria classe, alle varie attività che vengono promosse nell'ambito dell'orientamento a scuola e sul territorio, sempre supportato da insegnante di sostegno e di classe.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto ha la responsabilità di garantire il benessere delle studentesse e degli studenti, ma anche di garantire la loro sicurezza".

Per questi motivi, considerata la situazione di emergenza per il COVID 19, per tutte le scuole sono state previste diverse misure che vanno in questa direzione. Tra queste, entrate scaglionate dai diversi ingressi delle scuole con postazioni diverse per ogni singola classe, distanziamento in classe, gel mani presente in ogni aula e in tutti gli spazi comuni, intervalli all'aria aperta con postazioni delimitate dove potersi comunque muovere in libertà, uso della palestra rispettando le distanze, mensa a orari su due turni e con postazioni distanziate, uscite scaglionate.

Sono stati, inoltre, previsti piani per la Dad in caso di quarantena delle intere classi e per la DDI in caso di isolamento fiduciario degli alunni

tramite la piattaforma Classroom.

I piani, diversificati per ordine di scuola, prevedono attività in sincrono e in asincrono.

ALLEGATI:

Piano_regolamento_DDI_11_gennaio.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore (esonerato dall'insegnamento) collabora con il Dirigente nei rapporti ordinari con i docenti, gli alunni, le famiglie, è delegata alla firma delle giustificazioni dei ritardi/uscite anticipate. E' incaricato della redazione dei verbali dei Collegi Docenti e delle riunioni di pertinenza; sostituisce il dirigente nei rapporti istituzionali e nelle occasioni straordinarie, quando incaricato Provvede alla sostituzione dei docenti assenti (in collaborazione con i referenti di plesso) e all'organizzazione della vigilanza sugli alunni; Coadiuvare il dirigente nella stesura delle comunicazioni e dei documenti. Il Secondo Collaboratore redige il verbale del collegio docenti di pertinenza e, se assente il Primo Collaboratore, del collegio unitario. Entrambi i Collaboratori coordinano, su delega del Dirigente e in sua assenza, alcuni settori come i rapporti con le famiglie, tra i plessi, con l'Ente Locale e i servizi esterni. Curano i rapporti tra Collegio e Dirigente ; si occupano della</p>	2
----------------------	---	---



	raccolta dati per i rendiconti dei progetti e attività.	
Funzione strumentale	. Le aree individuate dal Collegio Docenti sono le seguenti: - Gestione del PTOF, curricoli e (auto) valutazione: 1 referente scuola infanzia, 1 scuola primaria, 1 scuola secondaria - Raccordo - Orientamento in uscita - Integrazione alunni stranieri e multiculturalità - Attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione: 1 per infanzia/primaria e 1 per secondaria Le figure strumentali, in collaborazione con i gruppi di lavoro dell'area di riferimento, agiscono per garantire la realizzazione dell'Offerta formativa, in relazione con Enti e Istituzioni esterne.	8
Responsabile di plesso	Si occupano principalmente di - gestione orario/sostituzione docenti - rapporti con Dirigente /Segreteria - raccolta ed inoltro di Documentazione e Progetti - richieste di materiale/acquisti vari - segnalazione interventi di manutenzione ordinaria - coordinamento momenti collegiali di plesso - rapporti con le famiglie	8
Animatore digitale	Insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto, destinate ad alunni, genitori e personale scolastico dell'intero Istituto, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e degli enti presenti sul territorio; organizza	2



	incontri di prevenzione e informazione sui fenomeni; prende in carico di casi, valuta e decide la tipologia di intervento; Collabora alla revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (es. Regolamento d'Istituto, Ptof, PdM, Rav) Raccoglie e diffonde buone pratiche educative e organizzative, azioni di monitoraggio e iniziative di formazione, favorendo l'elaborazione di una e-policy di Istituto.	
referente COVID di plesso	Il ruolo principale del Referente Covid-19 è quello di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione per fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti, per stabilire quali misure preventive adottare in caso di presenza di alunni/personale in condizione di fragilità	16
referente INVALSI	Si occupa della raccolta dei dati, dell'organizzazione delle prove INVALSI di ogni ordine.	1
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con i soggetti esterni, coordina le riunioni con i membri del gruppo di lavoro,	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostiene con progettualità mirata, lo sviluppo	1



	<p>dell'identità, autonomia e competenze degli allievi. Stabilisce relazioni positive con gli alunni, i colleghi, i genitori favorendo una positiva comunicazione. Partecipa a percorsi formativi per garantire una buona professionalità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Esonero di uno dei due collaboratori del DS. Si occupano dell'insegnamento delle discipline curricolari nelle classi se assegnate dal Dirigente Scolastico. In base alle esigenze degli alunni predispongono attività di potenziamento e recupero individuali o per piccoli gruppi, propongono progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa . Curano i rapporti con le famiglie. Stabiliscono rapporti positivi con i colleghi. Partecipano a corsi di formazione per aggiornare la</p>	5



	propria figura professionale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di musica, progettazione e attuazione di progetti inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extrascolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento delle lingue inglese , progettazione e attuazione di progetti inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa. Collabora con i docenti titolari nell'attuazione dei progetti internazionali quali Erasmus - Educhange . Svolge attività curricolare con metodologia CLIL ed extracurricolare di approfondimento per il conseguimento della certificazione linguistica (KET) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



- **Potenziamento**
- **Organizzazione**
- **Progettazione**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza l'attività del personale ATA, svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	Registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza , relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione. Scioperi con trasmissione on line.
Ufficio per la didattica	AREA PERSONALE (docente e ATA) Organici, Graduatorie soprannumerari, Richiesta e trasmissione fascicoli personali, Dichiarazioni, certificati di servizio, Contratti docenti e ATA TI e TD e comunicazioni ufficio impiego, Gestione assenze del personale: malattia, ferie, permessi, recuperi, Visite fiscali, etc. Chiamate supplenze. Ogni altra attività che il D.S.G.A. riterrà di affidare Inserimento e scarico graduatorie, AREA ALUNNI Iscrizioni scuole di ogni grado, Pratiche lista d'attesa scuola Infanzia, Obbligo scolastico, Assenze alunni Fascicoli, Trasmissione e richieste documenti, Rapporti con pubblico e famiglie Alunni disabili, Alunni stranieri Inserimento alunni database, Statistiche Scrutini ed esami (schede, tabelloni, diplomi e loro consegna) Adozioni libri di testo Organi collegiali (elezioni e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	convocazioni) Infortuni ed assicurazione alunni (contratti, compilazione modelli, registro infortuni) Ogni altra attività che il D.S.G.A. riterrà di affidare
affari generali, contabilità e patrimonio	Gestione arredi con Comune, Aggiornamento creditori e debitori, Inventario e verbali di collaudo, Gestione contrattazione d'istituto e Fondo d'Istituto con DSGA. Gestione esperti esterni e relativi contratti - Sicurezza - Gestione diritto allo studio Supporto contabile a DSGA per piano annuale, conto consuntivo, mandati e reversali, pagamenti personale Acquisti e ordinazioni materiale di pulizia, di facile consumo, didattico, informatico - Richiesta preventivi Richiesta durc - Gestione CIG Gestione gite d'istruzione e ogni altra attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Sito web <http://www.davincisomma.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ASVA ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ ASVA ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione ha natura istituzionale, la sua cultura di riferimento è quella dell'essere al servizio, della cooperazione e della concertazione delle autonomie, prima di tutto dentro ciascun Istituto e quindi fra Istituti e tra Istituti e territorio.

Sono le scuole che costituiscono l'Associazione e che vi aderiscono, tramite delibere dei propri organi collegiali.

Esse sono rappresentate in seno all'Associazione dai loro dirigenti, nella veste di rappresentanti legali dell'Istituzione, non di protagonisti assoluti ma di conduttori essenziali, garanti del rispetto di un patto di rilevanza e ricaduta tanto interna alla scuola da essi rappresentata quanto esterna, sostenitori di un modo di pensare e progettare al plurale

❖ ACCORDO DI RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
--	--

**❖ ACCORDO DI RETE DPO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo istituita per adempiere agli obblighi di legge che prevedono nelle scuole l'istituzione del ruolo del DPO (Data Protection Officer) che risulta come risorsa condivisa.

❖ RETE CTI GALLARATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Si tratta di una rete di scopo istituita per fornire supporto alle scuole in tema di inclusione, con particolare riferimento agli alunni con disabilità e/o disagio

❖ **RETE CTS CTI VARESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo istituita per fornire supporto alle scuole in tema di inclusione, con particolare riferimento agli alunni con disabilità e/o disagio

❖ **RETE DI AMBITO 35**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ RETE DI AMBITO 35**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito valorizza le autonomie delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE SUL DIGITALE**

• Introduzione al pensiero computazionale • Coding • Robotica educativa • Stem • App • Classroom • Lim

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE CASI PROBLEMATICI**

Formare il personale scolastico (docenti e ATA) per imparare a gestire le crisi comportamentali nel momento in cui si presentano (tecniche di evitamento dell'aggressione fisica; tecniche di contenimento) e sulle condizioni che più spesso danno origine a crisi comportamentali
Formare il personale scolastico ad affrontare lo stress che deriva dalle crisi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA - PRIVACY**

Sviluppo delle conoscenze tecnico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli alunni. Conoscenza della normativa relativa alla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ EDUCAZIONE CIVICA**

approfondimento del curriculum: competenze, traguardi e attività

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• attività in sincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito